GUIDA OPERATIVA PER I DOCENTI

IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA

- SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO -

Posteitaliane

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

cdp

Il Risparmio che fa Scuola è il progetto educativo pluriennale con il quale **Poste Italiane** e **Cassa depositi e prestiti**, in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, si propongono di dare agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado le competenze economico-finanziarie e di Cittadinanza necessarie per utilizzare il risparmio come strumento di sviluppo per il Paese.

Poste Italiane

Poste Italiane è la più grande infrastruttura di servizi in Italia. Opera nel recapito, nella logistica e offre servizi e prodotti di risparmio, investimento, assicurativi e di pagamento ai cittadini, alle imprese e alla pubblica amministrazione; adotta un approccio multicanale che si avvale di tutti i suoi punti di contatto: dalla rete dei 12.845 uffici postali agli oltre 30mila portalettere, fino alle applicazioni digitali. La sua offerta di prodotti incontra da sempre il gradimento degli investitori, tanto da farle meritare l'appellativo di "cassaforte" sicura del risparmio degli italiani. Grazie alla presenza capillare su tutto il territorio nazionale e ai grandi investimenti in tecnologie ha un ruolo centrale nel processo di crescita e modernizzazione del Paese.

Poste Italiane sostiene, inoltre, iniziative di solidarietà e sviluppo in ambito culturale, realizza progetti per la tutela dell'ambiente e l'ottimizzazione del consumo energetico. L'azienda è anche impegnata nel ridurre l'impatto ambientale delle sue attività: possiede oltre mille veicoli elettrici e adotta una serie di iniziative di mobility management tra le più avanzate che consentono di risparmiare ogni anno 8 mila tonnellate di CO_2. Dal 2015 Poste Italiane è quotata alla Borsa di Milano; i suoi maggiori azionisti sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Cassa depositi e prestiti.

www.posteitaliane.it

Cassa depositi e prestiti

Cassa depositi e prestiti è l'Istituto Nazionale di Promozione che dal 1850 accompagna la crescita del Paese. Nasce a Torino per ricevere depositi quale luogo di "fede pubblica".

La sua missione è promuovere lo sviluppo del sistema economico e industriale italiano, finanziando gli investimenti pubblici, sostenendo la cooperazione internazionale, catalizzando lo sviluppo delle infrastrutture del Paese, accompagnando le imprese lungo il loro ciclo di vita, favorendo la nascita di start-up, investendo in imprese di rilevanza nazionale.

Cassa depositi e prestiti inoltre sostiene l'export e l'internazionalizzazione e contribuisce allo sviluppo del mercato immobiliare italiano quale principale operatore del *social and affordable housing* (abitazioni a prezzo accessibile) e la riqualificazione di aree strategiche per il Paese.

Tutto questo è reso possibile per mezzo della raccolta che avviene attraverso i Buoni e Libretti Postali, garantiti dallo Stato, e l'emissione di titoli obbligazionari.

www.cdp.it

Gentile Docente,
grazie per aver scelto di partecipare a questo percorso educativo di conoscenza, formazione e azione che vede coinvolti i diversi gradi di istruzione sulla base di un unico filo conduttore: l'educazione al risparmio in tutte le dimensioni della vita personale e sociale come parte integrante dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

È in questa prospettiva originale e innovativa nelle modalità come nei contenuti Costituzionali che Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, propongono l'educazione economico-finanziaria: l'obiettivo è raccogliere il contributo di tutte le discipline per attivare processi cognitivi e sviluppare competenze fondamentali per la ***Cittadinanza economica*** *dei più giovani. Si tratta di aiutarli a scoprire strade percorribili per costruire un mondo migliore, insegnando loro ad assumere fin da piccoli il ruolo di protagonisti del cambiamento.*

Nella presente Guida Operativa al percorso condividiamo con lei, e per suo tramite con i suoi colleghi, il macro-obiettivo formativo: sensibilizzare gli studenti ad adottare uno stile critico e attivo rispetto alle dinamiche sociali ed economiche nelle quali sono quotidianamente coinvolti. La metodologia didattica proposta è esperienziale e multidisciplinare, da interpretare secondo il contesto scolastico di riferimento.

Questa ***Guida Operativa*** *si integra con la "****Guida Teorica****" che si può consultare sul portale del progetto,* ***www.ilrisparmiochefascuola.com****: entrambe hanno l'obiettivo di fornire il necessario supporto alle attività in classe e a casa.*

IL PERCHÉ DI UN NUOVO PROGETTO

Il denaro è una presenza costante nella vita quotidiana dei giovani e la scuola rappresenta, secondo le indicazioni OCSE, "*il canale più adatto ed efficace per educare finanziariamente i giovani*".

L'art. 1 della Legge 107 del 13 luglio 2015 esplicita la necessità dell'introduzione di una conoscenza economica di base tra le competenze indispensabili che tutti gli studenti devono maturare.

In parallelo al ruolo di insegnamento specialistico dei LES e ITE, l'apertura dei curricoli scolastici di tutti i gradi e ordini di scuola a percorsi di cultura economico-finanziaria consente di promuovere scelte responsabili in ordine all'uso del denaro, connesse alla messa in campo in modo altrettanto responsabile di comportamenti ecocompatibili.

È questa la più attuale concezione dell'economia da proporre alle giovani generazioni, dove la responsabilità personale si intreccia con quella sociale e civile: i "calcoli" e le "informazioni" al servizio della capacità di prendere decisioni basate su principi di equità e sostenibilità.

Una prospettiva valoriale che inserisce a pieno titolo l'educazione al risparmio nell'ambito dell'educazione alla Cittadinanza.

Imparare ad affrontare la complessità delle scelte in ambito economico finanziario in un mondo in continuo cambiamento è per tutti, in particolare per i giovani che devono avviarsi all'autonomia economica, una skill fondamentale.
Quali sono i costi e i benefici delle mie scelte quando come consumatore acquisto un prodotto o chiedo un prestito, o quando come investitore affido a un intermediario affidabile i miei risparmi, o quando come imprenditore avvio un'impresa? Come una o un'altra decisione influenza il progresso del Paese in termini di spinta all'innovazione, di impatto sull'ambiente dei prodotti e processi di produzione, di nuove opportunità di lavoro?

PROMUOVERE COMPORTAMENTI DI CITTADINANZA ECONOMICA NELLA VITA QUOTIDIANA

L'iniziativa educativa accompagna lungo percorsi di alfabetizzazione economico-finanziaria finalizzati a obiettivi più ampi di *benessere*: non tanto legati alla "quantità" di denaro, quanto all'uso che ne viene fatto, connesso a stili di vita basati su modelli di consumo consapevole, anti-spreco, di sostenibilità ambientale e sociale.
Il progetto attiva così un uso valoriale del denaro e più nello specifico di risparmio dinamico e multidimensionale attraverso l'integrazione di esperienze derivanti dal vissuto degli studenti, nuove conoscenze, apprendimento del lessico specifico e riferimenti alle discipline che costituiscono il curricolo scolastico.

METODOLOGIA

Il percorso suggerito nella presente Guida Operativa prevede l'utilizzo della modalità formativa laboratoriale che integra proposte di attività multidisciplinari di ricerca e di esperienza a scuola, a casa, sul territorio. Il "laboratorio" (*learning by doing*) valorizza il protagonismo degli studenti, le competenze strumentali e disciplinari già acquisite, le diverse abilità l'inclusione delle differenze.

In ogni unità oraria di progetto, il docente assume il ruolo di mentore facilitatore di autoapprendimento: raccoglie esperienze; propone situazioni concrete contestualizzate nella vita quotidiana scolastica ed extrascolastica per far riflettere gli studenti sul tema del risparmio dinamico e multidimensionale; attribuisce compiti di realtà; privilegia la componente relazionale ed affettiva, ludica e collaborativa (*cooperative learning*) con utilizzo attivo di *devices* digitali disponibili a scuola e/o personali.

TEMPI DI SVILUPPO E PATTO FORMATIVO

Ogni Istituto ed équipe docente potrà decidere tempi e modalità di sviluppo – concentrato in una settimana dedicata, distribuito su più settimane – in relazione alla programmazione di classe e alle conoscenze già possedute dagli studenti.

Si sottolinea l'importanza che in un progetto di Cittadinanza economica siano gli studenti a mettere in gioco competenze personali e spirito di iniziativa.
Allo scopo, prima dell'avvio delle attività didattiche, sarà importante definire con il gruppo di lavoro un preciso patto formativo.

Per facilitare la condivisione delle motivazioni e degli obiettivi del progetto, **Il Risparmio che fa Scuola** mette a disposizione un video introduttivo che potrà essere visionato anche in un consiglio di classe aperto ai genitori.



VIDEO INTRODUTTIVO

L'economia come cittadinanza appartiene a tutti: il patto con gli studenti è impegnarli a diventare protagonisti attivi delle loro scelte.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Competenze personali e relazionali: *autostima, creatività, capacità di porsi e risolvere problemi, di vivere l'errore come crescita, di scegliere e di prendere decisioni, spirito di iniziativa, imprenditorialità, orientamento al risultato, all'innovazione, al cambiamento, empatia, capacità di comunicazione e lavoro in gruppo.*

IL PORTALE

www.ilrisparmiochefascuola.com

Il portale è lo strumento di servizio del progetto **Il Risparmio che fa Scuola.**

È suddiviso in aree dedicate per i diversi gradi di scuola e in un'area Docenti.

AREA STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

- Glossario interattivo dei termini economico-finanziari proposti nelle attività didattiche
- Pillole video nelle quali i contenuti proposti nel percorso sono comunicati da uno youtuber con un approccio familiare agli adolescenti

AREA DOCENTI

- Questionari di verifica della padronanza dei contenuti
- Guida Teorica che approfondisce le informazioni economico-finanziarie proposte nel percorso didattico con un approccio divulgativo scientificamente valido e non specialistico
- Video di presentazione dei contenuti del percorso

Sul portale è disponibile un tutorial di guida alla navigazione.

La Guida Teorica e tutti i materiali cartacei per i diversi gradi scolastici sono disponibili anche sul portale in formato pdf.

I CONTENUTI

Il percorso si sviluppa in tre moduli relativi a tre **aree di contenuto**.

• AREA 1: IL RISPARMIO

PAG 11

Approfondimento del concetto di risparmio come responsabilità individuale di uso senza sprechi di risorse. Da assumere in campo finanziario, ma anche ambientale, alimentare, della mobilità etc.

Obiettivi di Cittadinanza economica

- *Riconoscere il risparmio come attività quotidiana e multidimensionale che rispecchia i principi fondamentali della Costituzione Italiana;*
- *Saper praticare il risparmio e riconoscerlo come strumento indispensabile per la realizzazione dei propri progetti.*

Obiettivi di Financial Literacy OCSE/PISA

- *Conoscere e saper usare i termini finanziari attinenti al budget;*
- *Saper leggere documenti finanziari personali (scontrini, bollette, fatture).*

• AREA 2: LA CONDIVISIONE

PAG 23

Visione prospettica e a lungo termine del risparmio. La somma delle risorse risparmiate dai singoli si traduce in investimenti e vantaggi per la comunità.

Obiettivi di cittadinanza economica

- *Riconoscere il risparmio condiviso come risorsa per generare benefici privati e sociali;*
- *Riconoscere gli intermediari istituzionali del risparmio come soggetti capaci di generare benessere sociale.*

Obiettivi di Financial Literacy OCSE/PISA

- *Conoscere e saper usare i termini finanziari del risparmio condiviso;*
- *Saper usare gli strumenti di relazione con gli intermediari del risparmio, rapporto rischio rendimento.*

AREA 3: LA QUALITÀ DELLA VITA

PAG 31

Consapevolezza dei risultati sociali del risparmio condiviso e investito.
Il progresso della comunità nazionale, europea, mondiale si traduce in miglioramento del benessere di ciascuno.

Obiettivi di Cittadinanza economica

- *Saper valutare le scelte di risparmio/investimento in termini di costi/benefici globali e saper dare un personale contributo al progresso economico e sociale della comunità di appartenenza;*
- *Acquisire consapevolezza dei diversi soggetti che a differenti livelli decisionali possono favorire l'adozione di politiche di sviluppo più eque a livello globale;*
- *Acquisire coscienza del ruolo che ciascuno può avere in termini di cittadinanza attiva.*

Obiettivi di Financial Literacy OCSE/PISA

- *Conoscere il DEF;*
- *Conoscere i fondi comunitari: quali scopi e come utilizzarli.*

LA PROVA FINALE DI VERIFICA EDUCATIVA E CREATIVA

PAG 39

AREA 1:
IL RISPARMIO

SESSIONE DI LAVORO 1

La prima sessione di lavoro introduce il ***risparmio come attività dinamica e multidimensionale*** *ed è l'occasione per leggere/rileggere alcuni articoli della Costituzione Italiana.*
Educa al risparmio come forma mentis di valutazione costi/benefici di ciò che si fa che rende i giovani protagonisti della propria storia: l'energia che alimenta i loro sogni rendendoli possibili.

SESSIONE DI LAVORO 2

La seconda sessione di lavoro indirizza la riflessione sul fatto che le scelte che facciamo oggi come "risparmiatori" determinano il nostro futuro.
Per i più giovani in prospettiva del loro domani come lavoratori/investitori/imprenditori: il concetto essenziale che deve maturare da un percorso sul risparmio è che non esistono "soldi facili".

SESSIONE DI LAVORO 1
FASE 1
IL RISPARMIO COME VALORE COSTITUZIONALE ESTESO A TUTTI GLI AMBITI E DIMENSIONI DI VITA

- **Introduzione: Lettura**

La prima fase della sessione di lavoro si apre con la lettura del primo capoverso dell'articolo 1 della Costituzione:

"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro."

Si mette in evidenza che il lavoro è la fonte di reddito dei cittadini.

Di seguito si legge l'articolo 47:

"La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito.
Favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione, alla proprietà diretta coltivatrice e al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese".

Si pone l'accento sul secondo capoverso dell'articolo 47, sottolineando che il dettato costituzionale evidenzia il risparmio come strumento di realizzazione di progetti.

- **Conversazione guidata**

Si pongono domande stimolo, come per esempio:

- A cosa i padri costituenti finalizzavano il risparmio?
- Il termine risparmio corrisponde a "non consumo" oppure a "progetto a lungo termine"? Corrisponde all'idea che hanno gli studenti delle finalità del risparmio?
- A cosa gli studenti associano il termine risparmio?

Tipicamente al risparmio finanziario. È possibile che emerga un altro tipo di risparmio oggetto di progetti educativi in corso o già svolti, per esempio il risparmio energetico.

In questa fase non si commentano gli interventi.

VIDEO 1
IL RISPARMIO È MULTIDIMENSIONALE

Il video ha l'obiettivo di introdurre il concetto di risparmio multidimensionale: è un valore costituzionale, una virtù civile, e non riguarda solo l'economia ma molte altre dimensioni come l'acqua, l'energia, il tempo, qualsiasi risorsa ambientale.

- **Definizione**

Il risparmio multidimensionale è un concetto innovativo che apre una prospettiva di lettura completa della realtà del risparmio oggi, finalizzato a raggiungere una migliore condizione di benessere.
Nella visione multidimensionale del risparmio si presta attenzione agli effetti economici del risparmio ambientale, sociale, culturale, educativo etc.
Il risparmio diventa così uno strumento capace di fornire sostenibilità non solo economica alle nostre vite, traducendo la sua funzionalità di azione lungimirante in tutti gli ambiti dell'agire umano, da esercitare nel presente per ottenere un beneficio nel futuro. Tale multidimensionalità si traduce nella consapevolezza che risparmiare in un ambito significa ottenere benefici futuri in tutte le aree che con tale ambito entrano in relazione, compresa quella economico-finanziaria.

- **Lettura: Secondo rimando costituzionale**

Per evidenziare il fatto che già i padri costituenti ponevano l'attenzione, nella logica diritti e doveri, sulle molteplici dimensioni di cittadinanza ispirate a garantire a tutti qualità della vita, si leggono passi significativi di articoli della Costituzione che rimandano a valori di benessere da legare al risparmio multidimensionale, come la cultura, l'ambiente, la salute, l'istruzione, l'arte e la scienza.

Articolo 9
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"

Articolo 32
"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività..."; Articolo 33: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento..."

Articolo 34

"La scuola è aperta a tutti..."

- **Conversazione guidata**

Come affrontiamo oggi gli stessi temi che la Costituzione propone nella logica "diritti e doveri" dei cittadini in termini di tutela e di risparmio? In che modo risparmiare le risorse naturali, tutelare i beni artistici, prevenire le malattie, studiare e fare ricerca aumentano il benessere quotidiano di ciascuno di noi?

Come valutiamo i costi/benefici dei comportamenti in vari ambiti della vita? Cosa possiamo dire per esempio sul tema dello spreco di cibo nei paesi più sviluppati, o del risparmio di emissioni in ambito urbano che sarebbe reso possibile dall'adozione di auto elettriche o in modalità sharing?

- **Esperienze**

Si invitano gli studenti a portare le proprie esperienze: situazioni concrete nelle quali gli studenti stessi sono stati protagonisti di azioni di risparmio o di spreco multidimensionali e/o risultati di progetti di risparmio multidimensionale in corso o sviluppati in precedenza: alimentazione, ambiente, energia, mobilità... (*se presenti nell'Istituto o affrontati nel loro percorso scolastico*).

- **Lavoro di gruppo: *Il Risparmio alimentare***

Lo scopo del lavoro di gruppo è mettere in relazione gli aspetti sociali ed economici del risparmio in un caso concreto e quotidiano.

Consegna: valutare i costi e le motivazioni dello spreco alimentare determinato dall'acquisto o cattiva conservazione del cibo.

- Calcolare gli effetti economici in termini di costo per abitante che si generano dallo spreco delle risorse in un anno nell'ambito alimentare.
- Calcolare il risparmio annuo possibile per una famiglia di 4 persone.
- Individuare le cause dello spreco e ipotizzare modalità di riduzione dello spreco e suoi costi (esempio: annotare con precisione gli acquisti: costo/beneficio; acquistare un frigorifero più efficiente: costo/beneficio...).

SESSIONE DI LAVORO 1
FASE 2
IL RISPARMIO FINANZIARIO COME RISORSA PER ATTUARE PROGETTI

• **Report attività del lavoro di gruppo: *il Risparmio alimentare***

Gli studenti presentano i risultati.

• **Introduzione: Lettura**

La seconda fase della sessione di lavoro si avvia con la lettura dell'articolo 41 della Costituzione.

"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.
La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali".

• **Conversazione guidata**

La Costituzione prevede che ogni attività economica sia libera ma entro precisi limiti e con obiettivi sociali. Il risparmio come abbiamo visto è un'attività economica sia che si parli di denaro sia che si parli di ambiente o cibo.

In che modo questo si riflette sulla gestione delle risorse economiche di una famiglia?

Condividiamo il linguaggio economico-finanziario di base le cui definizioni sono disponibili nel glossario interattivo online.

GLOSSARIO:
Reddito; Budget personale; Budget familiare; Budget previsto; Spese ordinarie; Spese straordinarie; Costi diretti; Costi indiretti; Valore attribuito; Valore reale, Spreco, Analisi costi-benefici; Risparmio/accantonamento; Risparmio/consumo futuro.

- **Lavoro di gruppo: *Facciamo quadrare i conti!***

Lo scopo del lavoro di gruppo è responsabilizzare sul bilancio familiare e migliorare i comportamenti di spesa secondo criteri etici e dinamici.
Per questo motivo l'attività non ha una soluzione fissa: il team in fase di report dovrà giustificare i comportamenti ed eventualmente la necessità di trovare altre risorse.
Per iniziare si prende come riferimento la tabella esemplificativa, discussa con la classe, e si definisce una cifra di uscita necessaria per un acquisto importante e "irrinunciabile".
Quindi, una volta decisa la griglia di lavoro, si divide la classe in gruppi, sfidati a gestire nel modo migliore il budget, risparmiando quanto serve per raggiungere la cifra stabilita per l'acquisto.

Consegna: ogni team deve "far quadrare i conti" del bilancio familiare. Alcune cifre sensibili devono essere date, cioè fissate a priori, per non creare identificazione discriminante.
La cifra "data" può essere stabilita dal gruppo stesso in modo "scientifico" accedendo ai dati delle medie nazionali, o stabilita con una breve discussione o indicata direttamente dal Docente referente.
Si deve invece intervenire sulle voci di entrate/uscite modificabili in modo da risparmiare entro la fine dell'anno la cifra necessaria all'acquisto.
Sono modificabili le entrate/uscite che dipendono da scelte, come nella tabella esemplificativa.
Ogni team impersona una famiglia di quattro persone, padre, madre, un figlio di 4 anni e uno di 18 (ultimo anno di scuola superiore), che deve realizzare il progetto di acquisto.
La famiglia deve prioritariamente verificare le voci di entrata/uscita del proprio bilancio in modo da raccogliere entro l'anno le risorse finanziarie necessarie.

STRUTTURA DELL'ESERCIZIO

Entrate
stipendio 1 + stipendio 2 trimestrale (cifra data: lavorano entrambi i genitori. Si rimanda alla voce baby-sitter per la custodia del figlio di quattro anni)

Obiettivo educativo: stimolare l'attenzione alle pari opportunità di genere.

Spese ordinarie

Casa: *(cifra data: mutuo/affitto, assicurazioni, tasse comunali: cifra data)*

Acquisto libri di testo e tasse scolastiche: *(cifra data secondo la media nazionale ma variabile in riduzione prevedendo borsa di studio per merito).*

Obiettivo educativo: stimolare la ricerca in rete di opportunità.

Servizi - bollette gas e luce: *(cifra data secondo la media nazionale ma variabile in riduzione con rimando al risparmio annuale statisticamente dovuto a comportamenti corretti.)*
Obiettivo educativo: portare l'attenzione sul risparmio multidimensionale.

Alimentazione: *(cifra data secondo la media nazionale ma variabile in riduzione con rimando al risparmio annuale statisticamente dovuto a comportamenti corretti.)*

Baby-sitter: *(variabile. Si chiede di decidere con indagine o per esperienza il costo per un'assistenza media 1 volta la settimana. Opzione: babysitter fratello/sorella maggiore e rimando a entrate aggiuntive per l'acquisto finale.)*
Obiettivo educativo: responsabilizzare sulla gestione del bilancio familiare.

Spese straordinarie

Multe: *(cifra data secondo la media nazionale ma variabile in riduzione cliccando su voci di autocertificazione del rispetto delle regole del codice, con evidenza a non uso del cellulare, casco in moto, guida in stato di ebbrezza.)*
Obiettivo educativo: sensibilizzare alla sicurezza stradale.

Viaggi: *(obbligo di indicarne almeno uno nell'anno.)*

Obiettivo educativo: stimolare la cultura.

Altri acquisti: *(variabile)*

Obiettivo educativo: scelta di spese occasionali; legalità.

• **Focus on**

Le indagini Ocse/Pisa sulle competenze economico finanziarie dei quindicenni segnalano che i giovani non sembrano capaci, o abituati, a leggere i più comuni documenti finanziari che condizionano i budget personali e familiari, dagli scontrini alle bollette.

Come esercizio, può essere utile proporre la lettura delle bollette elettriche: oltre a portare l'attenzione sulle spese domestiche, la lettura mette in evidenza il fatto che ogni cittadino deve sostenere, oltre al costo dei consumi, anche i cosiddetti "oneri di sistema".

Approfondimento: la multidimensionalità nella bolletta elettrica. Le "spese per oneri di sistema".

Spesa per oneri di sistema: comprende gli importi fatturati per la copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico, che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico. Il prezzo complessivo comprende le componenti A2 (oneri nucleari), A3 (incentivi alle fonti rinnovabili), A4 (agevolazioni per il settore ferroviario), A5 (ricerca di sistema), Ae (agevolazioni alle industrie energivore), As (oneri per il bonus elettrico), UC4 (imprese elettriche minori), UC7 (promozione dell'efficienza energetica), MCT (enti locali che ospitano impianti nucleari).

Sito web per approfondimenti: www.servizioelettriconazionale.it

SESSIONE DI LAVORO 2
FASE 1
RISPARMIO E CONSUMO, IL CREDITO AL CONSUMO

- **Report lavoro di gruppo: *Facciamo quadrare i conti!***

- **Introduzione: Conversazione guidata**

La gestione del budget della virtuale famiglia ha dato spunto a rispondere ad alcune domande generali: perché è importante risparmiare? chi risparmia? cosa risparmiamo? cosa sprechiamo?

Tutti siamo d'accordo nel valore economico e sociale del risparmio energetico, ma questo comporta anche scelte di consumo. Quali sono i nostri effettivi bisogni di consumo?
I risparmi possono non essere sufficienti per una spesa indifferibile. In questo caso si ricorre al credito al consumo.

- **Definizione**

Si tratta di una modalità di soddisfazione dei bisogni o desideri che è entrata nella vita quotidiana, attraverso le pubblicità televisive e online che mettono in evidenza acquisti a "piccole rate" mensili o finanziamenti "immediati" a tutti. Un concetto essenziale che deve però maturare nel percorso di educazione finanziaria è che non esistono "soldi facili". Prima di decidere di rateizzare un acquisto o di accedere a un prestito personale è necessario aver ben monitorato il proprio budget per capire quanto ogni mese si può accantonare per pagare la rata.
Inoltre è indispensabile conoscere esattamente le condizioni del contratto che si sottoscrive.

- **Esperienze**

Gli studenti portano esempi anche tratti dalle pubblicità relativi alla possibilità di ricorrere al prestito al consumo.

VIDEO 2
SAI "CHIEDERE UN PRESTITO"?

Il video introduce il concetto di prestito personale analizzandone il costo e i rischi, come il sovraindebitamento, con l'obiettivo di dare agli studenti tutti gli strumenti necessari per valutare correttamente i pro e i contro degli acquisti a rate.

- **Conversazione guidata: Commenti al video**

Focus sul concetto di utilizzo responsabile del credito al consumo.

- **Lavoro di gruppo: *Chiedo un prestito***

Il lavoro di gruppo si sviluppa sulla tematica del prestito personale.
Gli studenti devono formulare un'ipotesi di richiesta di prestito personale prendendo visione di un contratto di credito al consumo; devono valutarne le voci e prendere in considerazione i requisiti necessari per l'accesso.
Per aiutarsi possono utilizzare un simulatore di rate online.

Condividiamo il linguaggio economico-finanziario di base le cui definizioni sono disponibili nel glossario interattivo online.

GLOSSARIO:
Costo del denaro; Mutuo e restituzione; BancoPosta; Tasso di interesse; TAG TAEG - Piano di ammortamento; Garanzia del richiedente; Moratoria – Sovraindebitamento.

- **Lavoro di gruppo: *La bolla immobiliare***

Lo scopo del lavoro di gruppo è sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una considerazione responsabile ed etica del credito attraverso un "caso-studio" per loro ormai "storico" ma di cui ancora oggi anche loro subiscono le conseguenze a causa della crisi di fiducia finanziaria che ha innescato.

Consegna: ricerca sui motivi e le conseguenze della crisi finanziaria 2007/2009, generata dall'assenza di un corretto utilizzo del credito, declinato nel settore dei beni immobiliari.
Un possibile punto di partenza per la ricerca è la sezione dedicata alla crisi dei mutui *subprime* sul sito web di Consob (Commissione Nazione per le Società e per la Borsa), organismo di controllo e vigilanza dei mercati finanziari: www.consob.it.

SESSIONE DI LAVORO 2
FASE 2
LE SCELTE DI CONSUMO E LA COMPLESSITÀ; LE VARIABILI INNOVAZIONE/LEGALITÀ

- **Report lavoro di gruppo: *La bolla immobiliare***

Gli studenti presentano i risultati.

- **Introduzione: Conversazione guidata**

Siamo consumatori responsabili e sappiamo gestire le nostre risorse per acquisti, ma quali sono le motivazioni per la scelta di uno o di un altro prodotto?
Potranno emergere come risposte: "bisogno/desiderio/imitazione/moda".
Proviamo a valutare altri aspetti del consumo: anche il consumo è un'attività economica capace di generare benefici. Pensiamo alle conseguenze delle nostre scelte di consumo. Quali persone sono coinvolte direttamente e indirettamente nelle nostre scelte quando decidiamo di acquistare un prodotto?

Rimando all'articolo 41 della Costituzione già letto:
"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana".

Quale peso hanno le variabili sicurezza, dignità, legalità nel valutare una o un'altra scelta di consumo?
Considerando i vari aspetti, sceglierebbero il prodotto di qualità più costoso che porta con sé innovazione e responsabilità sociale o il prodotto clonato e illegale a basso costo?

- **Lavoro di gruppo: *Processi di produzione equi e sostenibili***

Lo scopo del lavoro di gruppo è sensibilizzare i ragazzi sul valore civile ed economico dell'innovazione, sostenibilità e rispetto della legalità nei processi di produzione.

Consegna: gli studenti devono ricercare i diversi marchi di certificazione della qualità ambientale, sociale e civile dei prodotti che si acquistano per riconoscere i valori multidimensionali di un prodotto. Si chiede loro di approfondire i criteri secondo i quali vengono attribuiti ai prodotti.

Possibili spunti per la ricerca:

- Certificazioni DOP e IGP
- Fairtrade
- Ecolabel
- RugMark

- **Report lavoro di gruppo: *Processi di produzione equi e sostenibili***

AREA 2:
LA CONDIVISIONE

SESSIONE DI LAVORO 1

La prima sessione approfondisce la pluralità di intermediari che gestiscono la somma dei risparmi individuali condivisi in un unico fondo e svolgono la funzione di "facilitatori" nell'incontro fra offerta (il risparmiatore) e domanda (il richiedente del prestito) di risorse finanziarie.
L'approfondimento dei ruoli di intermediazione finanziaria oggi offre un interessante punto di vista sull'evoluzione dei temi economico finanziari dall'ottocento a oggi.
È altresì un'opportunità di orientamento alle nuove professioni relative al digital banking e al financial services.

SESSIONE DI LAVORO 2

Nella seconda sessione dalla considerazione dinamica del risparmio condiviso si passa alla consapevolezza delle opportunità di Cittadinanza economica diretta: i risparmiatori possono contribuire a rendere sostenibili, in primo luogo economicamente, progetti aventi fini di utilità sociale.
In questa direzione la Cittadinanza economica acquista per gli studenti i connotati della partecipazione.

SESSIONE DI LAVORO 1
FASE 1
IL RISPARMIO CONDIVISO E INVESTITO A LUNGO TERMINE

- **Introduzione: Conversazione guidata**

(disponibile sul portale www.ilrisparmiochefascuola.com)
Abbiamo parlato di budget e risparmio: ora parliamo del denaro e della sua gestione oggi, sempre meno in contanti e sempre più digitale, online e mobile.

Prima di entrare nel merito condividiamo il linguaggio economico-finanziario di base le cui definizioni sono disponibili nel glossario interattivo online.

GLOSSARIO:
Banca digitale; Home-banking; Conto corrente; Carta di debito; Carta di credito; Bonifico.

- **Esperienze**

Gli studenti raccontano la loro percezione/utilizzo degli strumenti della banca digitale/ depositi bancari, carte prepagate, acquisti online etc.
Si raccolgono le esperienze con eventuale focus su valore del passaggio al digitale per evitare i rischi del contante in termini sia di sicurezza e controllo delle spese sia di legalità e trasparenza delle transazioni.

- **Conversazione guidata**

Tutte queste situazioni prevedono che il denaro sia depositato con vantaggi anche a lungo termine. Il risparmio individuale messo in banca si somma ad altri risparmi e diventa un investimento. Come può essere utilizzato? Quali sono i benefici per il soggetto? Ci sono benefici anche per la collettività?

- **Definizione**

Il termine investimento evoca, nel linguaggio comune, immagini di remunerazione in termini di interessi limitandone la logica al solo contesto finanziario. L'investimento però è molto di più e riguarda tutte le azioni fatte nel presente e aventi come aspettativa un miglioramento futuro.
Noi operiamo in termini di investimento ogni volta che stiamo scegliendo come impiegare le nostre risorse (finanziarie, temporali, ambientali, di energia, di spirito di iniziativa e imprenditorialità...) valutando i "benefici prossimi" più dei "costi" attuali, come nell'esempio già fatto di maggior spesa oggi per un elettrodomestico più efficiente in vista di un risparmio domani: dalle spese di bolletta elettrica ai costi del cambiamento climatico.
Altri esempi di investimento "multidimensionale" sono il tempo speso nella propria formazione in vista di un lavoro migliore o per accrescere le proprie competenze; il tempo dedicato a uno sport per mantenere buone le proprie condizioni fisiche; il costo di un biglietto per una visita guidata in un museo per ampliare la propria cultura; la scelta di un risparmio da utilizzare per finanziare progetti di riqualificazione sociale (per esempio l'adeguamento antisismico della scuola) che avranno un impatto diretto e indiretto sul nostro benessere.



VIDEO 3
GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE PROPRIE AZIONI: DIRETTI, INDIRETTI, PRIVATI, SOCIALI

Il video introduce il concetto di "effetto" come conseguenza visibile di un'azione. In economia gli "effetti" possono essere diretti o indiretti e riguardare la sfera personale o quella comunitaria.

- **Commenti al video**

SESSIONE DI LAVORO 1
FASE 2
GLI INTERMEDIARI DEL RISPARMIO

- **Introduzione: Conversazione guidata**

Di chi abbiamo bisogno per conseguire questa pluralità di effetti positivi?
Chi sono gli intermediari del risparmio? Come operano? Come interagiamo con loro?

Condividiamo il linguaggio economico-finanziario di base le cui definizioni sono disponibili nel glossario interattivo online.

GLOSSARIO:
Banca; Risparmio – investimento; Buoni Fruttiferi Postali; Azioni; Fondi economici (di investimento); Portafoglio; Obbligazioni; Banca d'Italia; Poste Italiane; Cassa depositi e prestiti.

- **Lavoro di gruppo: *Gli intermediari finanziari***

Lo scopo del lavoro di gruppo è far passare gli studenti da una generica consapevolezza dell'esistenza delle "banche" alla conoscenza delle diverse tipologie di intermediari, delle regole a cui devono rispondere, del ruolo delle poste con particolare riferimento alla situazione italiana.

Consegna: Teach to learn

Divisi in due gruppi gli studenti approfondiscono ciascuno un aspetto del tema, con ricerche online su siti istituzionali, eventualmente su siti di quotidiani se stimolati da fatti di cronaca, interviste sul campo.

Quindi riferiscono quanto appreso ai compagni sotto forma di "lezione".
Allo scopo utilizzano gli strumenti di presentazione che ritengono più efficaci: presentazione digitale, filmati, presentazione con supporto di poster etc.

- Il primo gruppo si occupa in modo generale di chi sono gli intermediari del risparmio, come operano, cosa offrono al risparmiatore;
- Il secondo gruppo analizza il caso delle poste, in particolare la storia di Poste Italiane e CDP e il loro ruolo come soggetti di riferimento.

- **Report lavoro di gruppo: *Gli intermediari finanziari***

Gli studenti presentano i risultati in forma di lezione ai compagni.

SESSIONE DI LAVORO 2
FASE 1
FONDI DI INVESTIMENTO E DESTINATARI DEL RISPARMIO

- **Introduzione: Domanda introduttiva**

Come i risparmi possono essere condivisi e diventare un'unica realtà finanziaria?

VIDEO 4
INVESTIRE PER UN PROGETTO COMUNE

Il video ha l'obiettivo di spiegare come il risparmio individuale possa generare benessere diventando "risparmio condiviso", anche grazie alla presenza degli intermediari finanziari autorizzati.

- **Commenti al video**

- **Lavoro di gruppo: *Investimenti, tempo e rischio***

Lo scopo del lavoro di gruppo è far comprendere il rapporto inverso che lega il rischio, il tempo e il rendimento di un investimento.

Consegna: gli studenti divisi in gruppi ipotizzano di avere a disposizione una cifra di denaro di 20.000 € e di volerla investire per un periodo di tempo di uno, cinque o quindici anni. Raccolte online le informazioni necessarie o intervistati uno o più esperti gli studenti presentano un virtuale piano di investimento che metta in evidenza il livello di rischio e l'ipotetico rendimento. *Emergeranno situazioni altamente rischiose e molto remunerative e altre situazioni di investimenti a basso rischio.*

- **Report lavoro di gruppo: *Investimenti, tempo e rischio***

Gli studenti presentano i risultati.

- **Lavoro di gruppo: *Il controllo, le agenzie di rating***

Lo scopo del lavoro di gruppo è far entrare gli studenti nel merito delle modalità di controllo degli investimenti, approfondendo il significato di un termine "rating" spesso presente sui media.

Consegna: gli studenti devono approfondire online il significato di agenzia di rating e i nomi e le caratteristiche delle principali agenzie.

SESSIONE DI LAVORO 2
FASE 2
DESTINAZIONE DEI FONDI, RESPONSABILITÀ ETICA

- **Introduzione: Conversazione guidata**

Valutate le condizioni dell'investimento, possiamo scegliere i destinatari del risparmio condiviso e investito secondo criteri di utilità sociale?
Qual è per gli studenti il vantaggio a breve e lungo termine di un investimento a favore di amministrazioni pubbliche, start-up di giovani, aziende impegnate nella riqualificazione ambientale e tutela storico-paesaggistica?

Il risparmio dinamico diventa opportunità di Cittadinanza economica diretta poiché permette ai singoli cittadini di rendere sostenibili, in primo luogo economicamente, progetti aventi fini di utilità sociale.
In questa direzione la cittadinanza economica acquista i connotati della partecipazione.

- **Lavoro di gruppo: *Promuovere il sociale***

Lo scopo del lavoro di gruppo è mettere in evidenza presso gli studenti opportunità di investimento a forte componente sociale.

Consegna: Teach to learn

- Il primo gruppo approfondisce le caratteristiche di particolari forme di finanziamento come *microcredito* e *crowdfunding*.

Il microcredito è strumento di espansione dell'accesso ai servizi finanziari e favorisce l'inclusione sociale di chi più ha bisogno di essere incluso. In altri termini risolve il paradosso moderno del credito per cui solo chi può offrire adeguate garanzie può ottenere un prestito.

Il crowdfunding, secondo la definizione presente sul sito di ItalianCrowdfunding, "è una raccolta fondi, attuata normalmente online, grazie alla quale un gruppo di individui, contribuendo con piccoli ma preziosi sforzi, rende possibile il finanziamento di progetti e/o iniziative di persone o di organizzazioni".

- Il secondo gruppo approfondisce la tematica del social housing eventualmente aiutandosi con una ricerca sul sito web (e relativi casi studio) di CDP: www.cdp.it

Con social housing si intende il sostegno all'edilizia privata sociale che ha l'obiettivo di realizzare case a costi accessibili, con affitto a canoni calmierati o vendita a prezzi convenzionati, destinate alla cosiddetta "fascia grigia": le famiglie giovani, genitori separati, lavoratori e anziani che hanno redditi superiori a quelli che danno accesso all'edilizia residenziale pubblica ma non sufficienti all'acquisto o all'affitto della casa adatta sul mercato libero. Gruppi sociali destinati a rappresentare una fascia di consumo sempre più folta, in futuro.
Diventa inoltre sempre più importante venire incontro alle persone che, per motivi di lavoro o studio, cambiano spesso città fornendo una soluzione abitativa temporanea ed efficiente (smart housing, affordable housing).
Sul tema social housing, Cassa depositi e prestiti ha realizzato un report monografico consultabile sul sito www.cdp.it.

- **Report lavoro di gruppo: *Promuovere il sociale***

Gli studenti presentano i risultati in forma di lezione ai compagni.
Allo scopo utilizzano gli strumenti di presentazione che ritengono più efficaci: presentazione digitale, filmati, presentazione con supporto di poster.

AREA 3:
LA QUALITÀ DELLA VITA

SESSIONE DI LAVORO 1

Nella prima sessione di lavoro gli studenti si preparano ad affrontare il tema della Cittadinanza economica da un punto di vista di cittadinanza globale e di personale impegno nella propria realtà locale, con un cambio di prospettiva nei criteri di valutazione della qualità della vita che rimanda allo spirito costituzionale.

SESSIONE DI LAVORO 2

La Cittadinanza economica in una prospettiva allargata comporta anche competenze di ricerca delle opportunità offerte dall'Europa per concretizzare, in Italia, i progetti (anche imprenditoriali) dei giovani italiani.
È una delle competenze economico-finanziarie che gli studenti devono acquisire.

SESSIONE DI LAVORO 1
FASE 1
RISPARMIO E GLOBALIZZAZIONE; DESTINAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN PAESI DIVERSI

- **Introduzione: visione del video**



VIDEO 5
RISPARMIO E GLOBALIZZAZIONE

Il video parla dell'impatto che le personali scelte economiche hanno sulla comunità globale; introduce il concetto di benessere equo e sostenibile come indicatore del grado di salute di un Paese.

- **Conversazione guidata di commento al video**

Abbiamo capito cos'è la globalizzazione dal punto di vista economico: proviamo a definirla? Quali sono gli elementi che caratterizzano il processo di globalizzazione e quali le sue principali conseguenze? Quali i vincoli etici?

Dalla visione del video emergerà l'attenzione al benessere della comunità in cui l'impresa si inserisce attraverso l'aumento dei posti di lavoro con rispetto dei diritti dei lavoratori, la riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico.

- **Lavoro di gruppo: *Buoni investimenti***

Lo scopo del lavoro di gruppo è rendere gli studenti consapevoli del ruolo positivo che hanno gli investimenti italiani all'estero in termini di crescita economica.

Consegna: ricerca sul ruolo di CDP a sostegno delle imprese italiane all'estero con esempi di progetti.
Il punto di partenza della ricerca è la consultazione del sito di CDP: www.cdp.it

- **Report Lavoro di gruppo: *Buoni investimenti***

Gli studenti presentano i risultati.

SESSIONE DI LAVORO 1
FASE 2
RESPONSABILITÀ SOCIALE DEL TERRITORIO

- **Conversazione guidata**

Gli studenti sono portati a riflettere sul concetto di benessere di un territorio.

Come si misura il benessere? Quali, secondo gli studenti, sono le condizioni che permettono di valutare la qualità della vita come buona?

Per stimolare la riflessione si può fare riferimento al discorso in cui Bob Kennedy (disponibile anche su YouTube), nell'ormai lontano 1968 presso l'Università del Kansas, metteva in discussione il PIL come misura di benessere economico e spiegare che questi stessi concetti sono alla base del documento con cui l'Italia (primo stato europeo e del G7 ad aver fatto questa scelta) inserisce il Benessere Equo e Sostenibile nel Documento di Economia e Finanza 2017.

- **Lavoro di gruppo: *Gli Indicatori del benessere***

Lo scopo del lavoro di gruppo è scoprire le dimensioni del benessere previste dal DEF e già indagate parlando di risparmio e Costituzione.

Consegna: gli studenti prendono in considerazione l'allegato del Documento di Economia e Finanza che utilizza il BES per valutare l'impatto della politica economica italiana in aggiunta al PIL. Il documento si trova sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze: www.mef.gov.it; dopo aver ricostruito la dimensione degli indicatori sul proprio territorio di riferimento (regione) devono trasformare gli indicatori in una mappa concettuale del benessere.
Per aiutarsi possono utilizzare il "*Dashboard per la visualizzazione e l'analisi degli indicatori del benessere*" disponibile sul sito dell'Istat (Istituto Nazionale di Statistica): www.istat.it

SESSIONE DI LAVORO 2
FASE 1
CITTADINI D'EUROPA

• **Introduzione**: Visione del video come stimolo a pensare non solo in termini Italiani ma anche europei e internazionali.



VIDEO 6
EUROPA 2020 E GLI SDG'S

Il video presenta due strumenti strategici per il miglioramento del benessere globale: la Strategia Europa 2020 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU.

Condividiamo il linguaggio economico-finanziario di base le cui definizioni sono disponibili nel glossario interattivo online.

GLOSSARIO:
Piano industriale; Piano di fattibilità; Bilancio sociale; BES; PIL; Unione Europea (UE); Fondi comunitari; Europa 2020; OSS (SDGs).

• **Conversazione guidata**

Proiezione su LIM e/o lettura dei cinque obiettivi della Strategia Europa 2020:

1) **Aumento dell'occupazione fino al 75%;**
2) **Aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo fino al 3% del PIL dell'UE;**
3) **Contenimento dei cambiamenti climatici e centralità della sostenibilità energetica (riduzione dell'emissione dei gas serra del 20%-30% rispetto al 1990; 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; aumento del 20% dell'efficienza energetica);**
4) **Implementazione dell'istruzione (riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%; aumento del 40% dei 30-34enni con un titolo universitario);**
5) **Riduzione di almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione.**

Come prevede l'Europa di raggiungere gli obiettivi?
Si invitano gli studenti a fare un parallelo tra risparmio condiviso privato che genera benefici sociali in termini di possibilità di investimenti e risparmio condiviso nazionale che permette la costituzione dei fondi: il "risparmio" delle nazioni dell'Unione viene messo a disposizione di tutti i soggetti membri per la realizzazione degli obiettivi della Strategia.

- **Lavoro di gruppo: *I fondi per raggiungere gli obiettivi***

Lo scopo del lavoro di gruppo è far acquisire agli studenti la consapevolezza che il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2020 è sostenuto da appositi investimenti da parte di ogni Stato e che l'uso dei fondi europei porta benefici alla comunità.

Consegna: gli studenti sono chiamati ad approfondire il tema dei fondi europei e dell'uso virtuoso che ne fa l'Europa.
Un possibile spunto di partenza per la ricerca è la sezione dedicata sul sito dell'Unione Europea: europa.eu

- **Report lavoro di gruppo: *I fondi per raggiungere gli obiettivi***

- **Conversazione guidata:**

Gli studenti hanno già associato l'Europa alla possibilità di avere risorse finanziarie per migliorare la qualità della vita in ogni comunità?

- **Lavoro di gruppo: *Fondi da non sprecare***

Lo scopo del lavoro di gruppo è di far acquisire agli studenti la consapevolezza che il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2020 è sostenuto da appositi investimenti e che l'uso dei fondi europei porta benefici alla comunità.

Consegna: gli studenti sono chiamati ad approfondire le caratteristiche e gli scopi del Fondo Sociale Europeo (FSE) e a ricercare sul proprio territorio, a partire dalla scuola, i progetti attivati grazie a finanziamenti UE.

- **Report lavoro di gruppo: *Fondi da non sprecare***

SESSIONE DI LAVORO 2
FASE 2
CITTADINI DEL MONDO

- **Introduzione: *Conversazione guidata***

Proiezione su LIM dell'immagine dei 17 SDGs: in tutto il mondo si fa avanti la consapevolezza che il futuro benessere globale è legato alla solidarietà e sostenibilità.
In che modo gli studenti ritengono che il successo dei 17 traguardi ONU si ripercuota sulla qualità della loro vita di italiani?

- **Lavoro di gruppo: *Sostenibilità condivisa***

Lo scopo del lavoro di gruppo è che gli studenti comprendano come gli impegni di equità sociale e sostenibilità ambientale sono patrimonio comune a livello globale.

Consegna: Teach to learn
Ogni team approfondisce un SDGs, scegliendolo fra quelli più legati alla realtà e agli interessi degli studenti del gruppo. I SDGs devono essere confrontabili con un corrispondente obiettivo dell'agenda 2020 e con uno degli indicatori BES utilizzati in Italia.

- **Report lavoro di gruppo: *Sostenibilità condivisa***

Ogni team presenta i risultati in forma di lezione ai compagni evidenziando le opportune correlazioni tra ONU, UE, Italia.
Allo scopo utilizza gli strumenti di presentazione che ritiene più efficaci: presentazione digitale, filmati, presentazione con supporto di poster.

- **Conversazione guidata** (a carattere informativo)

I 17 SDGs rappresentano un impegno per i governi, ma in che modo lo stesso impegno coinvolge il mondo economico?
Individuare il rapporto che sussiste con quanto già indicato nella Costituzione italiana articolo 41:

"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali".

È per questo che il 31 gennaio 1999 Kofi Annan, allora Segretario Generale delle Nazioni Unite, durante il *World Economic Forum* tenutosi a Davos propose un accordo tra i Business leader e le Nazioni Unite per avviare un Patto Globale di principi e valori condivisi: l'obiettivo era dare un volto umano al mercato globale.

Nel 2014, la UE rilasciò la Direttiva 2014/95/UE9 che obbliga le grandi imprese a produrre e pubblicare la dichiarazione annuale di carattere non finanziario.
Il decreto legislativo n. 240 del 30 dicembre 2016 ha recepito la direttiva nella normativa italiana.

- **Lavoro di gruppo: *Il bilancio sociale***

Lo scopo del lavoro di gruppo è di far scoprire agli studenti come si esprime l'impegno sociale delle imprese, un aspetto della realtà imprenditoriale che non tutti i giovani conoscono.

Consegna: **Teach to learn**

Nel dare la consegna, si sottolinea il fatto che la visione multidimensionale degli effetti del comportamento dei vari attori sociali è diffusa e condivisa. Ciò non comporta che tutti i soggetti siano allineati sulle scelte di sviluppo sostenibile ma al cittadino consapevole sono date maggiori possibilità di conoscenza e quindi di scelta ponderata del comportamento che intende assumere in termini di risparmio e di investimento.

• Il primo gruppo analizza il bilancio sociale di un'impresa a scelta, per esempio i bilanci sociali dei due promotori del progetto **Il Risparmio che fa Scuola**: Poste Italiane e CDP (che presenta l'impegno sociale facendo riferimento proprio ai SDGs ONU).

• Il secondo gruppo analizza l'intero articolo 3 del citato decreto legislativo 240, che apre con questa affermazione:

"La dichiarazione individuale di carattere non finanziario, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta, copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa".

- **Report lavoro di gruppo: *Il bilancio sociale***

Gli studenti presentano i risultati in forma di lezione ai compagni evidenziando le opportune correlazioni tra ONU, UE, Italia.
Allo scopo utilizzano gli strumenti di presentazione che ritengono più efficaci: presentazione digitale, filmati, presentazione con supporto di poster.

LA PROVA FINALE DI VERIFICA EDUCATIVA E CREATIVA

Il Risparmio che fa Scuola si conclude con una call-to-action del docente referente agli studenti: "È ora di valutare le competenze che avete acquisito durante il percorso e il vostro spirito di iniziativa con un progetto operativo!".

OBIETTIVO

L'obiettivo finale delle attività di educazione finanziaria è infatti portare gli studenti a sentirsi protagonisti di un mondo migliore: in quanto cittadini attivi per il benessere della propria comunità, la verifica conclusiva consiste nel trovare e sviluppare un'idea sulla quale investire dei virtuali "risparmi personali condivisi" per generare cambiamento virtuoso.
Gli studenti, divisi in team, dovranno analizzare i bisogni della realtà territoriale a cui appartengono e decidere a che scala lavorare (la scuola, il quartiere, la città…), raccogliere delle idee, svilupparle, sceglierne una, infine presentarla agli studenti di un'altra classe o alle famiglie per testarne l'efficacia.
Non c'è nessun vincolo nella scelta del "bisogno" e dell'idea di soluzione, che potranno incontrarsi con la tipologia di Istituto e/o con le personali attitudini del team studenti: per esempio una applicazione digitale per l'educazione economico finanziaria dei coetanei, un intervento di recupero o valorizzazione di beni artistici e culturali, un centro "doposcuola" o altro.
Le modalità di presentazione possono variare in linea con le competenze della classe (un video, un testo, delle slides, un plastico…).
Il video conclusivo offre spunti operativi e contenuti a cui ispirarsi per lo sviluppo del progetto."

VIDEO CONCLUSIVO

Il video ha l'obiettivo di motivare gli studenti a mettere in gioco le competenze acquisite durante il percorso in un progetto "operativo"; fornisce suggerimenti su come procedere e contenuti a cui ispirarsi.

IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA

- SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO -

Posteitaliane

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

cdp